



REPUBBLICA ITALIANA  
CORTE DEI CONTI  
SEZIONE DI CONTROLLO  
PER LE MARCHE

Prof. Maurizio MIRABELLA – Presidente

Cons. Pasquale PRINCIPATO – Componente

Cons. Mario GUARANY – Componente relatore

Primo Ref. Valeria FRANCHI – Componente relatore

Primo Ref. Fabrizio CERIONI – Componente relatore

**LEGGE 266/2005 – ESERCIZIO 2015**

**AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE MARCHE – ASUR MARCHE**

Nell'adunanza del giorno 27 aprile 2017

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006), che, in combinato disposto con i commi 166 e 167 del medesimo articolo, fa obbligo agli organi di revisione degli enti sanitari di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposite in ordine ai bilanci preventivi ed ai rendiconti degli enti, sulle cui segnalazioni è esclusivamente fondato tale controllo;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche;

VISTE le "Linee-guida" predisposte dalla Corte dei conti per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015;

PRESA VISIONE delle relazioni inoltrate alla Sezione da parte del Collegio

Sindacale in ordine al bilancio di esercizio 2015;

VISTE le conclusioni dei Magistrati istruttori e le risposte fornite dalla Regione e dall'Azienda Sanitaria;

CONSIDERATO che la legge n. 266/2005 e le sopra citate "Linee guida" prevedono l'adozione di specifiche pronunce nelle ipotesi di constatata irregolarità grave, quantitativamente tale da incidere sugli equilibri finanziari, ma che le caratteristiche del controllo di tipo collaborativo suggeriscono di segnalare agli enti anche irregolarità non gravi o meri sintomi di precarietà;

UDITO nell'adunanza del 27 aprile 2017 i relatori Dott.ssa Valeria Franchi, Dr. Mario Guarany e Dr. Fabrizio Cerioni, nonché i rappresentanti:

- dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale: Dott. Alessandro Marini, Direttore Generale, Dott. Pierluigi Gigliucci, Direttore Amministrativo, Dott. Luigi Stortini, Dirigente Area Bilancio, Dott.ssa Sonia Piercamilli, Dirigente Area Controllo di Gestione, e Dott. Barbabietolini Stefano, Funzionario Ufficio Bilancio;

- del Collegio Sindacale: Dott. Michele Ametta, componente;

- dell'Ente Regione Marche: Dott.ssa Lucia Di Furia, Dirigente del Servizio Sanità; Dott.ssa Stefania Ambrosini, Funzionario P.F. Programmazione economico finanziaria del SSR e Ragioneria;

La Sezione regionale,

rilevato che le risultanze istruttorie hanno evidenziato profili critici ritenuti non superati all'esito del contraddittorio intercorso ed alla stregua delle deduzioni formulate dall'ASUR Marche, nonché dall'Amministrazione regionale, in occasione della adunanza pubblica;

tenuto conto dell'opportunità di formulare anche segnalazioni non aventi carattere di grave irregolarità:

#### DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata relazione;
- 2) di rilevare la tardiva approvazione dei documenti di programmazione;
- 3) di raccomandare alla Regione una sollecita approvazione delle direttive in merito alla formazione del bilancio preventivo degli enti del SSR;

- 4) di prendere atto dell'approvazione dello schema di regolamento per la disciplina delle operazioni degli agenti contabili degli enti del SSR, sollecita un'attenta riflessione circa la necessità di apprestare specifica disciplina in ordine alla responsabilità degli agenti contabili c.d. di fatto con precipuo riguardo ai soggetti che si siano ingeriti nella gestione, a quelli titolari di incarichi concessi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità ex d.lgs. 39/2013 (nulli *ex lege*) ovvero, da ultimo, ai soggetti titolari di incarichi scaduti;
- 5) di ribadire che una corretta contabilizzazione dei costi dell'intramoenia dovrebbe comprendere anche l'indennità di esclusività medica per la quota parte riconducibile all'attività stessa, in quanto l'indennità in esame costituisce un costo indiretto che dovrebbe essere ripartito tenendo conto dell'attività privata da parte del personale;
- 6) di evidenziare la necessità di garantire una maggiore tempestività nell'adozione da parte dell'ASUR degli Accordi contrattuali con le strutture private accreditate;
- 7) di rilevare che il quadro economico aziendale complessivo, relativo all'acquisto delle prestazioni da privato accreditato (compreso altre tipologie di prestazioni, non soggette a tetto economico regionale), registra un costo complessivo pari a 301,2 ml di euro a fronte di una previsione di spesa stimata in sede di bilancio di previsione in 303 ml di euro e quantificata in sede di IV report di 301,6 ml di euro;
- 8) di rilevare, peraltro, uno scostamento significativo rispetto all'anno 2014 in cui si è stata registrata una spesa pari a 295,8 ml di euro donde un incremento di 5,4 ml (+1,8 per cento) da imputarsi principalmente è correlato essenzialmente all'impatto di Delibere di Giunta;
- 9) di rilevare, in particolare, un incremento della spesa per le strutture residenziali (+9,5 per cento) ed una diminuzione quella per la specialistica ambulatoriale (- 10,4 per cento);
- 10) di dare atto del mancato conseguimento dell'obiettivo del risparmio complessivo di sistema di contenimento dei costi di "Beni e Servizi" (-5 per

cento rispetto al 2014 nell'ultimo quadrimestre), attribuito dalla Regione Marche con DGRM n. 665 del 07/08/2015 (pari ad euro 5.485.959), in applicazione a quanto disposto dal decreto legge 19/06/2015, n. 78, in quanto l'Ente ha registrato a consuntivo un costo di 217.879.619 euro, con uno scostamento rispetto all'obiettivo di 5.549.050 euro, concentrato in sole tre voci di costo:

- Utenze di Energia elettrica (2.160.068 euro), Acqua (513.658 euro) e Telefonia (461.653 euro);
- Acquisti di servizi di trasporto sanitario – autoambulanza per 1.328.947 euro;
- Canoni di noleggio per attrezzature sanitarie per 1.160.261 euro;

11) di dare atto che, il Tavolo Tecnico di verifica degli adempimenti regionali sulla spesa sanitaria ai fini dell'accesso all'integrazione al finanziamento 2014, riunitosi in data 22 marzo 2017, ha dichiarato, sulla base della documentazione inviata dalla Regione Marche, da Consip e da ANAC, adempiente con raccomandazione, come risulta dal verbale trasmesso alla stessa Regione in data 24 marzo 2017;

12) di dare atto, in particolare, che il Tavolo, in relazione alle finalità correlate alla norma di cui all'art. 15, comma 13, lettere a), b), d) ed e), del decreto legge n. 95/2012, ha valutato positivamente la Regione, con la raccomandazione ad evitare il ripetersi delle criticità evidenziate in merito al rispetto di quanto previsto dal citato art. 15, comma 13, lettera e), del d.l. 95/2012;

13) di rilevare, tuttavia, che, l'ASUR, sulla base dell'istruttoria svolta dall'ANAC e trasmessa allo stesso Tavolo Tecnico, risulta avere rispettato le specifiche previste dalla normativa vigente (art. 15, comma 13, lett. e), del d.l. 95/2012);

14) di evidenziare che, con riferimento all'acquisto dei dispositivi medici, la Regione Marche non ha rispettato il tetto di spesa, pari al 4,4 per cento del Fondo sanitario regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 131, lett. b), legge 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), conseguendo il risultato del 6,62

- per cento, con una spesa complessiva pari ad euro 188.168.000 (con uno scostamento del 2,22 per cento e in termini assoluti di 63.052.000 euro;
- 15) di rilevare che l'ASUR Marche non ha raggiunto nel 2015 l'obiettivo di riduzione della spesa dei dispositivi medici del 5 per cento rispetto al valore consuntivato nel 2014, corrispondente a 94.724.500 euro, di cui alla DGRM n. 666 del 07/08/2015 ed alla Determina ASUR n. 847 del 02/12/2015, pur dandosi atto della positiva adozione di misure di contenimento in ragione delle quali è stato registrato un trend in riduzione sul fronte dei dispositivi medici in misura pari al -1,9 per cento;
- 16) di dare atto che, la Regione Marche, relativamente alla valutazione dei risultati conseguiti dai Direttori Generali, sulla base dei criteri fissati dalla DGRM n. 666 del 07/08/2015, è in attesa della certificazione del Tavolo di monitoraggio degli adempimenti del Comitato Lea e del MEF degli obiettivi sanitari ed economici, a cui tali obiettivi sono correlati, che, ad oggi, non è ancora pervenuta;
- 17) di accertare che, alla stregua dei dati esposti dal Collegio Sindacale nella Relazione al Bilancio 2015, allegata al verbale n. 13 del 15/06/2016, la spesa relativa ad "Altri costi per acquisti di beni e servizi", è stata pari a 412.771.241,00 euro, in diminuzione di 936.339 euro (-0,23 per cento) rispetto all'anno precedente, che è stata pari ad 413.707.580 euro, non riscontrando significativi elementi di rilievo;
- 18) di rilevare che, in merito all'aggregato relativo all'acquisto di Servizi – cui sono riconducibili una pluralità di fattori produttivi che vanno dai servizi appaltati, alle manutenzioni, alle utenze, consulenze, godimento beni di terzi, costi generali e, infine, alle imposte e tasse – sono stati registrati costi in incremento rispetto all'anno precedente, per un importo pari a complessivi 3,2 milioni di euro (+1,9 per cento), con una variazione incrementale di scarsa significatività in rapporto ai dati di Preventivo e Preconsuntivo 2015 pari rispettivamente a 218 mila euro (+0,1 per cento) e 370 mila euro (+0,2 per cento);
- 19) di evidenziare, in particolare, che:

- con riferimento all'aggregato dei Servizi sanitari (CE Ministeriale - Allegato E Determina DG ASUR n. 353/2016) risultano, per l'anno 2015, costi in diminuzione di 3.895.384 euro (-0,30 per cento) rispetto all'anno precedente;
  - con riferimento all'aggregato dei Servizi non sanitari (CE Ministeriale - Allegato E Determina DG ASUR n. 353/2016), risultano, per l'anno 2015, costi in incremento rispetto all'anno precedente per un importo pari a 1.390.190 euro (+1,40 per cento);
  - con riferimento alla spesa per la Formazione si registra un incremento del 45,10 per cento rispetto all'anno 2014;
- 20) di rilevare che, alla luce di un'analisi di dettaglio dei Servizi appaltati, è risultato un incremento dei costi dell'anno 2015 rispetto all'anno precedente, per un importo pari a 939.190 (+1,02 per cento) ed in decremento rispetto al dato previsionale di -357.014 euro (-0,38 per cento);
- 21) di dare atto, a tal riguardo che gli incrementi di spesa riguardano, in particolar modo, le spese effettuate per gli interventi di manutenzione e riparazione delle attrezzature sanitarie (+3,01) per cento – su cui ha inciso il subentro della C.O. 118 regionale nei contratti di gestione – delle attrezzature informatiche (+24,21 per cento) e degli automezzi (+10,77 per cento), che determinano gli scostamenti più rilevanti;
- 22) di segnalare alla Regione, in relazione al conseguimento del risparmio del 5 per cento dei costi per l'acquisto di beni e servizi, la necessità di porre attenzione, fermo restando il disposto di cui all'art. 15, comma 13, del d.l. 95/2012, ad una corretta applicazione dell'art. 9 ter, comma 1, lett. a), del d.l. 78/2015, convertito, con modificazioni, dalla l. 125/2015, fornendo adeguata dimostrazione dell'applicazione dell'art. 8, comma 10, del decreto legge 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, laddove consente misure equivalenti che garantiscano analogo risparmio di spesa;
- 23) di riservare, comunque, la valutazione in merito all'obiettivo della riduzione degli importi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi in essere, inclusi i dispositivi medici, nella misura del 5 per cento,

- all'esito dell'istruttoria del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti 2015;
- 24) di evidenziare, tuttavia, che ai fini del rispetto dei vincoli normativi, la Regione Marche ha comunque garantito l'equilibrio del bilancio sanitario anche per l'anno 2015 (art. 9-septies, comma 2, del d.l. 78/2015);
- 25) di rilevare che la Regione Marche, avendo raggiunto l'equilibrio economico complessivo anche nell'anno 2015, ai fini della verifica degli Adempimenti, è dichiarata adempiente, nonostante l'avvenuto superamento dei limiti della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera, determinati nella misura stabilita dall'art. 15, co. 2, d.l. n. 95/2012, pari, rispettivamente, all'11,35 per cento ed al 3,5 per cento;
- 26) di rilevare che, il costo complessivo per la farmaceutica, pari a 473.258.897 euro, risulta essere non in linea con il dato regionale, nonché nazionale, facendo registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente del 4,48 per cento, il cui costo è stato pari a 452.978.816 euro;
- 27) di dare, in particolare, atto che:
- la spesa territoriale è diminuita dello 0,76 per cento, in termini percentuali, e di 2.659.997 euro, in termini assoluti;
  - la spesa ospedaliera è aumentata del 21,83 per cento, in termini percentuali, e di 22.940.079 euro, in termini assoluti;
- 28) di evidenziare che, la spesa farmaceutica convenzionata, rispetto all'esercizio precedente, è diminuita dello 0,92 per cento, in termini percentuali, e di 1.316.850 euro, in termini assoluti;
- 29) di dare atto che, in riferimento agli obiettivi economici anno 2014, di cui alla DGRM n. 1319 del 24/11/2014, l'ASUR Marche:
- ha raggiunto l'obiettivo relativo all'incremento del 10 per cento dell'utilizzo in termini di spesa di farmaci biosimilari rispetto al valore dell'anno 2013 (Target superiore a 177.294 euro - valore a consultivo 225.435 euro);

- ha raggiunto l'obiettivo relativo all'incremento dei consumi farmaceutici in distribuzione diretta rispetto ai consumi rendicontali 2013 (peso superiore a 81.824.904 euro - valutazione ARS 93.969.948 euro).
  - ha conseguito 8 punti in relazione agli obiettivi della farmaceutica (non ha conseguito l'obiettivo relativo alla riorganizzazione delle commissioni del PTO di Area Vasta ai sensi della DGRM 884/2014);
- 30) di prendere atto che, come già evidenziato in sede di Parifica del rendiconto regionale 2014, i dati relativi alla spesa per il personale del SSR, finora determinati secondo le disposizioni della Circolare del MEF n. 9/2006, dovrebbero essere revisionati alla luce delle indicazioni pervenute alla Regione Marche dalla Funzione Pubblica in virtù delle quali l'aggregato di spesa di personale in questione dovrebbe essere costruito sulla base dei dati del Conto Annuale e non del bilancio di esercizio delle aziende;
- 31) di sollecitare la trasmissione del predetto dato;
- 32) di evidenziare la necessità di un attento monitoraggio, a livello preventivo, delle autorizzazioni alla stipula di nuovi contratti di lavoro a tempo determinato flessibile, in relazione all'art. 9, comma 28, d.l. n. 78/2010, prendendo atto del superamento del limite di spesa del personale con contratto di lavoro flessibile pari al 50 per cento dell'importo registrato nel 2009;
- 33) di sollecitare opportune verifiche, ai fini del rispetto di quanto disposto dall'art. 27 della l.reg. n. 33/2014, circa l'effettiva riconducibilità della spesa per le assunzioni, nei settori relativi all'emergenza-urgenza e di erogazione dei LEA, alle attività di riferimento, sollecitando altresì un'attenta valutazione del calcolo del risparmio di spesa conseguito o della deroga allo stesso, rispetto ad un omogeneo aggregato di riferimento dell'anno 2004;
- 34) di raccomandare il compiuto rispetto della normativa in tema di pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

#### DISPONE

che copia della presente deliberazione e dell'allegata relazione siano trasmesse al Presidente della Regione Marche, all'Assessore alla Sanità, al Direttore Generale e al



Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria.

Così deliberato in Ancona, nella camera di consiglio del 27 aprile 2017.

I magistrati estensori

f.to Valeria Franchi

Il Presidente

f.to Maurizio Mirabella

f.to Mario Guarany

f.to Fabrizio Cerioni

Depositata in Segreteria in data 25 maggio 2017

Il Direttore della Segreteria

f.to Carlo Serra